

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

33° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 1981

Presidenza del Presidente SEGNANA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Miglioramenti al trattamento di quiescenza e perequazione automatica delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari » (810-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	pag. 287, 288
DE SABBATA (PCI)	288
PATRIARCA (DC), relatore alla Commissione	288
SCEVAROLLI (PSI)	288

I lavori hanno inizio alle ore 15,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Miglioramenti al trattamento di quiescenza e perequazione automatica delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari » (810-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Miglioramenti al trattamento di quiescenza e perequazione automatica delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Onorevoli colleghi, poco fa mi è stato comunicato che nessun rappresentante del Ministero del tesoro può essere presente a questa seduta. La segreteria aveva comunicato tempestivamente la convocazione della seduta stessa, e questa mattina ho parlato personalmente con il ministro Andreotti pregandolo di farsi parte diligente affinché almeno un Sottosegretario fosse presente, perchè si trattava di concludere l'iter di un disegno di legge per il quale sappiamo che esistono legittime aspettative. Data, però, l'assenza di rappresentanti del Governo, mi trovo costretto a rinviare il seguito della discussione, esprimendo il mio rincrescimento per l'inutile intervento dei commissari, ad alcuni dei quali so che la partecipazione a questa seduta è costata sacrificio per le difficoltà di trasporto esistenti.

P A T R I A R C A, *relatore alla Commissione*. Esprimo vivissimo rammarico per l'assenza del rappresentante del Governo e confermo l'esigenza che la Commissione approvi il provvedimento. Avevo anche rivolto l'invito ad alcuni colleghi a ritirare l'emendamento da essi predisposto. Abbiamo ora la riprova che, nonostante la buona volontà, il provvedimento, specialmente se sarà emendato, tarderà ancora a portare beneficio ad una categoria che si aspetta un minimo di giustizia dal Parlamento. Rinnovo comunque la protesta per l'assenza del Governo e mi auguro che nella prossima riunione sia possibile approvare definitivamente e senza ulteriori ritardi il disegno di legge in questione.

D E S A B B A T A. Mi associo a quanto hanno detto i colleghi. Si insiste molto sulla necessità di non apportare modifiche al testo pervenuto dalla Camera dei deputati per non ritardare l'iter e l'entrata in vigore del provvedimento, ma la realtà è che si perde tempo per altre ragioni e poi si chiede di non apportare modifiche per motivi di urgenza. Questo significa anche comprimere la capacità di espressione dell'opposizione.

S C E V A R O L L I. Mi associo alla protesta per l'assenza dei rappresentanti del Governo che, al di là delle intenzioni, nei fatti provoca un ritardo nell'approvazione del disegno di legge. Questo è un fatto grave. Le preoccupazioni del relatore sono legittime. In questo modo si rischia di vincolare la volontà dei parlamentari anche in ordine ad eventuali modifiche al testo. Ci auguriamo che quanto prima sia possibile procedere all'approvazione definitiva del disegno di legge.

P R E S I D E N T E. Poichè non si fanno altre osservazioni, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,55.